

L'ISTITUTO APRE GLI ARCHIVI

C'è l'intesa Regione-Inps per i dati sull'occupazione

di Maura Delle Case

► UDINE

L'Inps mette a disposizione della Regione i suoi archivi, uno strumento prezioso per acquisire con cadenza mensile informazioni sulle caratteristiche socio economiche del territorio e le dinamiche del lavoro in Friuli Venezia Giulia. Numero di occupati, ore lavorate, luoghi di lavoro e pensionati sono solo alcune delle informazioni che la Regione e le Unioni territoriali intercomunali attraverso un'apposita piattaforma potranno ricavare per strutturare, sulla base di quelli, le proprie politiche. La collaborazione sarà soggetta a una convenzione - totalmente

gratuita e di durata biennale - che la giunta regionale ha approvato nella sua seduta di ieri, su proposta dell'assessore alle autonomie locali, Paolo Panontin, e che ora passerà al vaglio del presidente dell'Istituto nazionale di previdenza sociale.

All'origine della convenzione c'è il progetto che l'Inps ha sviluppato insieme al **Forum Pa** e che punta a valorizzare il grande patrimonio di dati in suo possesso. A uso interno, ma non solo. Sono infatti crescenti le richieste di informazioni provenienti dagli enti pubblici che grazie a questa iniziativa potranno essere soddisfatte. La Regione Fvg è stata scelta come pilota per verificare la rispondenza dei dati messi a disposizione dall'Istituto di previdenza con le esigenze

delle amministrazioni locali, nel caso specifico delle Unioni territoriali intercomunali: dall'Inps potranno ricavare dati utili a fotografare le dinamiche del lavoro in Fvg e in base a quelle dar corpo alla programmazione. Come spiega l'assessore Panontin «i contenuti dello schema di convenzione approvato dalla giunta riguardano in particolar modo il rilascio dei dati sulle dinamiche del lavoro in Friuli Venezia Giulia, ci verranno forniti con cadenza mensile e saranno poi messi a disposizione della piattaforma informatica dedicata di cui sono dotate le Uti». Si tratta come detto di un esperimento per l'Inps, che ha scelto il Fvg avendo la Regione avviato un processo di riorganizzazione delle autonomie locali. Un tentativo che, se corona-

to da successo, potrebbe a sentire Panontin «aprire la strada a esperienze simili con altre amministrazioni interessate a seguire l'esempio del Friuli Venezia Giulia».



L'assessore alle Autonomie locali Paolo Panontin



Peso: 21%